

Guglielmo Bonifazi,
Giorgia Caldarola,
Daniele Lombardi,
Federico Gualano,
Denise Negri
(Liceo Scientifico
S. Cannizzaro – Roma)

Alternanza al Mi.S.E. ogni passione può diventare un lavoro.

Tematiche differenti, coinvolgimento ed applicabilità, i punti cardine del M.i.S.E. per un'A.S.L. di successo

Alternation to the Mi.S.E.: every passion can become a work.
Different themes, involvement and applicability, the key points of M.i.S.E. for a successful A.S.L.

Sommario: Uno dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) dell'Istituto Superiore, sviluppato su 40 ore tra lezioni di esperienze pratiche, ha visto il coinvolgimento di una classe del liceo scientifico "Stanislao Cannizzaro" di Roma. Dopo aver seguito alcuni seminari a carattere teorico, gli studenti suddivisi per gruppi di lavoro hanno avuto modo di approfondire gli argomenti trattati attraverso attività di laboratorio come le verifiche di accessibilità del sito della loro scuola, oppure con la preparazione e la conduzione di un meeting internazionale, con la realizzazione di un video clip e la stesura di un articolo su quanto fatto durante la loro permanenza al Ministero. Quello che segue è per l'appunto l'articolo scritto dal gruppo di redazione e che volentieri pubblichiamo.

Abstract: One of the School at Work (ASL) courses, developed over 40 hours of practical experience lessons, saw the involvement of a class from the "Stanislao Cannizzaro" high school in Rome.

After following theoretical seminars, the students divided into working groups were able to deepen the topics covered through laboratory activities such as checking accessibility of their school's site, or with the preparation and conduct of an international meeting, with video making and drafting of an article on activities done during their stay at the Ministry.

The following is the article written by the student editorial team and which we gladly publish.

Durante i mesi di Aprile e Maggio la classe IV H del liceo scientifico "S.Cannizzaro" ha intrapreso un percorso di alternanza scuola lavoro all'interno del Ministero dello Sviluppo Economico presso l'I.S.C.T.I. (Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione) per un totale di 40 ore. Questo è stato il primo approccio di noi ragazzi alla Pubblica Amministrazione, già in precedenza infatti ci eravamo avvicinati agli ambiti della tecnologia e dell'informatica ma sempre in settori privati.

All'interno dell'imponente edificio di viale America i temi trattati sono stati i più disparati e hanno spaziato dalle telecomunicazioni, alla sicurezza informatica, all'accessibilità e l'usabilità dei siti web delle PA, alla sorveglianza del mercato degli apparati radio, al sistema di gestione della qualità aziendale, fino alla realizzazione di un meeting aziendale internazionale. Quest'esperienza è riuscita dunque a soddisfare i campi d'interesse di ogni studente toccando ogni giorno settori differenti. Nonostante la difficoltà degli argomenti trattati i relatori hanno saputo calarli perfettamente nella realtà rendendoli idonei alla nostra preparazione. Ogni corso infatti è sempre stato accompagnato da una qualche attività che ci rendesse consci dell'applicabilità di quanto appena trattato. In ciascun incontro veniva sempre evidenziato come ogni nostro interesse potesse realizzarsi in una futura professione, riuscendo così ad adempiere in pieno a quello che dovrebbe idealmente essere l'alternanza scuola lavoro. L'accostamento delle lezioni a visite in laboratori specializzati, tra cui una camera silente e una camera anecoica, ha reso tutto ancora più piacevole e coinvolgente. Siamo stati ad esempio noi stessi chiamati a simulare una comunicazione tra navi o terra-mare presso una sala nautica e a vedere con i nostri occhi la misura dell'interferenza tra due onde (argomento trattato in classe).

Quest'ASL non è stata semplicemente vissuta passivamente ma, da ognuno dei seminari che abbiamo seguito, siamo riusciti a tirare fuori un prodotto finale: il montaggio di un video motivazionale relativo all'esperienza vissuta; un rapporto riguardante le verifiche dell'accessibilità del sito della nostra scuola; la simulazione di un intervento da presentare a un'expo su "L'architettura e l'innovazione tecnologica" (nella quale ognuno di noi rappresentava un paese differente) e, "dulcis in fundo", questo stesso articolo.

Per riuscire a portare a termine ogni progetto siamo stati messi di fronte a sfide come il rispetto delle scadenze e il lavoro di gruppo che ci hanno permesso una notevole crescita personale. Abbiamo addirittura contribuito al miglioramento dell'usabilità dei siti della Pubblica Amministrazione tramite un test effettuato sulla pagina web del M.I.U.R., nel quale siamo stati seguiti da alcuni psicologi dell'Università "La Sapienza di Roma" che sono coinvolti in un progetto di ricerca coordinato dall'I.S.C.T.I.. I dati da noi raccolti contribuiranno a rendere la pagina più semplice da utilizzare e adatta anche ai ragazzi.

Il percorso è stato coronato dalla visita all'interno del Museo Storico delle Telecomunicazioni, l'unico in Italia, dove sono custoditi cimeli quali, ad esempio, il primo computer in assoluto e la macchina criptografica Enigma.

Siamo sempre stati accolti con la massima disponibilità, serietà e gentilezza da dei professionisti che hanno tentato in tutti i modi (pur non avendo alcuna esperienza di insegnamento verso ragazzi della nostra età) di formarci su vari temi, riuscendo peraltro a trasmetterci la loro stessa passione nel mondo del lavoro. Quest'ultimo è un elemento che sinceramente noi ragazzi non ci saremmo mai aspettati di trovare.

Nonostante l'ASL non abbia, ben si sa, così tanti consensi soprattutto tra gli studenti stessi, un caso come questo fa sicuramente parte delle eccezioni e rende speranzosi gli studenti dell'utilità di quest'ultima.

